

IL CASO

Il dibattito molto sentito nell'area matesina, raccoglie un intervento importante

Inquinamento, l'Arena bacchetta

Il manager Dante Di Dario: «E' in gioco il nostro futuro»

IN UN MOMENTO in cui è di grande attualità la questione ambientale, si è posto in maniera decisa l'intervento del manager dell'Arena Holding, Dante Di Dario, che si è attirato gli applausi scroscianti del pubblico nel corso del convegno tenutosi di recente a Palazzo Colagrosso, e organizzato dai Lions di Bojano.

«Il Molise - ha puntualizzato - può essere considerata una piccola Svizzera, ma permettetemi di dirvi che è necessario fare attenzione a quello che sta avvenendo, perché questa condizione idilliaca, che dovrebbe essere il punto di forza dello sviluppo, potrebbe ribaltarsi. La Laterlite deve fare l'argilla espansa bruciando solo metano e la Itam dovrebbe provvedere ad eliminare gli inconvenienti segnalati dai cittadini: solo così potremo continuare a lavorare, forti di un ambiente sano, di una natura incontaminata, di aria e acqua che ci invidiano lungo il resto dello stivale!». E Di Dario ha ricordato come lo stabilimento di Bojano abbia detto «no» ad un progetto finalizzato al risparmio energetico, basato sulla combustione di sostanze oleose, perché avrebbe compromesso la certificazione di qualità legata alla produzione di un prodotto biologico. Il problema dell'inquinamento ambientale, dunque, lungi dal mettere a rischio i posti di lavoro alla Laterlite, potrebbe compromettere la ben più cospicua massa occupazionale dell'Arena.

Mina Cappussi